

Palazzo Giovio - complesso

Como (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO160-00002/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO160-00002/>

CODICI

Unità operativa: CO160

Numero scheda: 2

Codice scheda: CO160-00002

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102350

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: CO160-00002

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Specifiche tipo relazione: scheda 9

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Specifiche tipo relazione: scheda A (inventario)

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Specifiche tipo relazione: scheda A bene componente

Relazione con schede VAL: CO260-00097

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Qualificazione: gentilizio

Denominazione: Palazzo Giovio - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Giovio ora Museo Civico

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

Indirizzo: Piazza Medaglie d'Oro, 1

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Serafino Balestra, 3

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Como

Particelle [1 / 6]: 121

Particelle [2 / 6]: 122

Particelle [3 / 6]: 643

Particelle [4 / 6]: 724

Particelle [5 / 6]: 782

Particelle [6 / 6]: 658 (?)

Foglio/Data: 4/ 1959

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: palazzo

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Giovan Battista Giovio tra il 1770 e il 1780 procedette alla sistemazione del palazzo realizzando una nuova facciata e nuove decorazioni all'interno; nello stesso periodo i Giovio acquistarono anche lo stabile dell'Orfanotrofio femminile di proprietà dei Lucini lungo l'attuale via Balestra e ne adattarono la chiesetta a cappella di Famiglia; così ampliato il palazzo fu sottoposto ad un generale ammodernamento delle decorazioni interne, eseguite in gran parte da Giovan Battista Rodriguez. Al periodo delle trasformazioni settecentesche appartiene anche la sistemazione del giardino con il ninfeo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1770/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1780/00/00

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: palazzo

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel corso dell'Ottocento il palazzo restò inalterato, fatta eccezione per alcuni adattamenti eseguiti intorno al 1894, quando venne affittato per adibirlo a sede del Museo Civico, inaugurato nel 1897. Nel 1913 venne acquistato dal comune.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XIX

Data: 1894/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/00/00

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inaugurazione

Notizia: Il 27 maggio del 1897 si inaugura il Museo Civico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/05/27

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/05/27

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

Il palazzo venne costruito tra il 1536 e il 1540 dalla famiglia Giovio acquistando un edificio a settentrione del palazzo avito e accorpando diverse unità edilizie a corte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1536/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1540/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: palazzo

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: -1

Tipo di piani: p. interrato-1

Suddivisione verticale: pareti

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: palazzo

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2

Suddivisione verticale: pareti

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La struttura architettonica del complesso di Palazzo Giovio si articola in quattro componenti fondamentali: il palazzo, il cortile, il ninfeo ed il giardino pensile; vi si accede da piazza Medaglie d'Oro percorrendo l'androne voltato a botte che immette nel portico; il palazzo si sviluppa su tre piani con schema planimetrico ad "U" aperto sul cortile retrostante; dal portico si accede sia al palazzo che al giardino: un ampio scalone conduce al primo piano e al salone principale del corpo di fabbrica; il giardino si estende per l'intera lunghezza del palazzo ed è ubicato lungo il tracciato delle antiche mura della città; in asse con il portale della facciata, esso accoglie due rampe di scale curve che dalla quota del cortile salgono fino al giardino abbracciando un ninfeo con nicchia rupestre

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: palazzo

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: palazzo

Data inizio: 1975

Data fine: 1992

Descrizione intervento

Lavori generali di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento e adeguamento impiantistico dell' intero edificio.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: palazzo

Uso: museo

USO STORICO

Riferimento alla parte: palazzo

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Como

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO GIOVIO ORA MUSEO CIVICO

Indirizzo da vincolo: VIA GIOVIO 1

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/05/22

Data notificazione: 1912/05/22

Codice ICR: 2ICR0061942AAAA

Nome del file originale: 01916400191640.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_NVC-0000030732

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: Zona A: restauro conservativo/ripristino statico/ risanamento igienico/adeguamento tecnologico.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_IMG-0000189218

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00114D01

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CO180-00114D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_IMG-0000189219

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MPG10D02

Note: Vista del giardino e del ninfeo

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MPG10D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_IMG-0000189220

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00115D01

Note: Cortile, vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO180-00115D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_IMG-0000189221

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00115D03

Note: Cortile, lato sud

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO180-00115D03.tif

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_DRA-0000000396

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio foglio catastale scala 1:1000

Codice identificativo: MPG10T01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MPG10T01.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00002_DRA-0000000397

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: planimetria generale scala 1:500

Codice identificativo: MPG10T02

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MPG10T02.TIF

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Denominazione: AMCo, cat. 9, classe 18, fascicolo 1, n. 153

Note: <CONV302> FNTH=A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Denominazione: AMCo, cat. 9, classe 18, fascicolo 1, n. 151 A

Note: <CONV302> FNTH=A1

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Denominazione: AMCo, cat. 9, classe 18, fascicolo 1, n. 151

Note: <CONV302> FNTH=A1

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Autore: Bascapè G. C./Perogalli C. (a cura di)

Titolo contribuito: Palazzi privati di Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1965

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Autore: Anselmi G.

Titolo contribuito: Storia e tradizione nei 19 musei delle Provincie di Como e Sondrio.

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 1988

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Autore: Cani F. / Monizza G.

Titolo contribuito: Como e la sua storia. La città murata.

Luogo di edizione: Como

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2002

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Catalano, Michela

Funzionario responsabile: Schiraldi, I.

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2004

Nome: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Leoni, Marco

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00097 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 97

Codice scheda: CO260-00097

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO160-00002

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102350

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Como (CO), Palazzo Giovio

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

L'edificio, oggi sede del civico museo archeologico Paolo Giovio, è uno dei più interessanti palazzi nobiliari della città e conserva al suo interno alcuni ambienti ornati da decorazioni settecentesche. Il palazzo, ubicato all'interno del perimetro delle mura cittadine, fu infatti ampliato su iniziativa del conte Giovanni Battista Giovio autore dell'originale programma iconografico degli affreschi. Le opere furono eseguite nell'arco di alcuni anni da diversi pittori, fra i quali si segnalano Giovanni Battista Rodriguez, Giuseppe Coduri e Carlo Innocenzo Carloni. L'edificio comprende una corte con giardino delimitata da uno scenografico fondale.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The building that now houses the Civic Archaeological Museum Paolo Giovio is one of the most interesting palaces of the city and it preserves several rooms with eighteenth century decorations. The palace is located in the perimeter of the town walls and it was expanded on the initiative of Count Giovanni Battista Giovio author of the original iconographic

program of the frescoes. The works were carried out over several years by different painters, among which Giovanni Battista Rodriguez, Giuseppe Coduri and Carlo Innocenzo Carloni. The building includes a courtyard with a garden bordered by a scenographic background.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

L'edificio, oggi sede del civico museo archeologico Paolo Giovio, è uno dei più interessanti palazzi nobiliari della città di Como e conserva in parte degli ambienti interni l'assetto settecentesco. Il palazzo, ubicato in piazza Medaglie d'Oro all'interno della città murata, ha un impianto ad "U" e comprende una corte interna affacciata verso il giardino. Sulla facciata principale spicca il portale centrale in pietra, affiancato da due colonne su basamento che reggono il soprastante balcone. Dal portale, seguendo un suggestivo asse prospettico, si accede al cortile concluso da uno scenografico fondale composto da un'elegante scala a due rampe sotto la quale vi è una nicchia con una statua. All'interno alcuni locali del primo piano conservano decorazioni realizzate secondo un preciso programma iconografico definito dal conte Giovanni Battista Giovio. Nella sala a lato dello scalone vi sono quattro tele che rappresentano i fasti della famiglia Giovio mentre il salone è ornato da affreschi con scene mitologiche. La sala della musica è decorata da quadrature architettoniche e nella sala Egizia vi sono due medaglioni affrescati di Carlo Innocenzo Carloni. Infine la sala delle nozze presenta affreschi di Giovanni Battista Ronchelli che raffigurano l'Allegoria delle nozze del Conte Giovio e i miti d'amore dell'antichità ed è affiancata da un ambiente con otto statue di Divinità pagane in stucco lucido.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il palazzo corrisponde alla residenza urbana della famiglia Giovio giunta a Como intorno al XIII secolo e ben presto entrata nel novero delle famiglie più eminenti della città. Nel corso del Cinquecento l'edificio fu ampliato dai fratelli Paolo e Benedetto Giovio, fra i più noti intellettuali dell'epoca. Un nuovo intervento di sistemazione fu promosso dal conte Giovan Battista Giovio fra il 1770 ed il 1780, realizzando una nuova facciata e completando la sistemazione del giardino. In tale occasione furono eseguite anche le decorazioni negli interni: Ignazio Brambilla dipinse alcune sale nell'ala meridionale con fantasie di rovine, Giuseppe Coduri detto Vignoli affrescò il salone da musica e Giovanni Battista Rodriguez eseguì affreschi ispirati a soggetti mitologici. Il Giovio acquistò anche il fabbricato adiacente, già sede dell'Orfanotrofio femminile, e adattò la chiesa a cappella di famiglia. Nel 1794 il conte affidò all'architetto Simone Cantoni un progetto di ammodernamento del palazzo nel corso del quale furono eseguiti il ciclo del Parnaso, opera di Giovanni Battista Rodriguez, e la decorazione dedicata alle divinità olimpiche con statue dello scultore Stefano Salterio. Nel corso dell'Ottocento l'edificio restò sostanzialmente inalterato e solo nel 1894 furono eseguiti alcuni adattamenti quando venne affittato come sede del Museo Civico, inaugurato nel 1897. Nel 1913 fu acquistato dal Comune e infine nel 1969 fu restaurato sotto la direzione di Gianfranco Caniggia.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Leoni, Marco

Referente scientifico: Capitani, Michela